



Anche Leonardo Da Vinci contribuisce a portare i turisti a Piuro

Il Comune presenta i progetti di attrattività sviluppati in questi anni anche grazie all'ottenimento di cospicui finanziamenti regionali

PIURO (zmr) Ci sono Leonardo Da Vinci e l'antico borgo seppellito dalla frana nel 1618, i reperti rinvenuti durante gli scavi e il Belfort, palazzo Veremate Franchi e il patrimonio storico e artistico, la Piuro di oggi e i suoi abitanti, gli antichi mestieri e le tradizioni, fino alle specialità enogastronomiche. Il borgo della val Bregaglia, sopravvissuto a un destino infausto, punta su se stesso per proporsi quale meta turistica insolita ma non meno attrattiva. Che si chiami slow, emozionale o relazionale, il turismo su misura per Piuro è

per gli amanti dell'arte e della cultura, della natura e della bicicletta, e per gli appassionati di enogastronomia.

Turisti desiderosi di scoprire un territorio attraverso le sue tradizioni e i suoi luoghi, così densi di significato e ricchi di storie di vita da suscitare emozioni e sensazioni. Un segmento individuato quale target privile-

giato di un progetto ideato dal comune che ha ottenuto da Regione Lombardia un contributo di quasi 42 mila euro, pari al 70% del costo complessivo, sul bando "Viaggio #InLombardia". "Piuro: storie ed emozioni da vivere insieme - Le storie che si raccontano e le emozioni che si vivono", questo il nome del progetto, si pone

l'obiettivo di rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica attraverso quattro temi, 'Enogastronomia e food experience', 'Sport e turismo attivo', 'Arte e cultura, Piuro borgo dei borghi', 'Family friendly, borghi all'altezza di bambino', a loro volta declinati in tre itinerari tematici esperienziali.

Il primo, 'Sui passi di Leonardo Da Vinci fra sugge-

stioni e realtà', invita il turista a vivere in prima persona la trama del viaggio descritto nel Codice Atlantico, fino a diventare protagonista di un intreccio narrativo. Sarà presentato in anteprima il 20 luglio prossimo in occasione della 'Notte rosa alle cascate dell'Acquafraggia'.

«Crediamo molto in questo progetto e siamo orgogliosi che sia stato riconosciuto come meritevole di contributo dalla Regione - spiega il sindaco **Omar Iacomella** -. Rappresenta il compimento di tutta l'attività svolta in questi anni per recuperare e valorizzare il nostro patrimonio storico e artistico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA